Al via il Festival Internazionale del Teatro Classico dei giovani: oltre 2 mila giovani a Palazzolo

Oltre 2 mila giovani provenienti da tutta Italia e da paesi europei come Grecia, Belgio, Francia e Lussemburgo. Prenderà il via domani 10 maggio la XXX edizione del Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani a Palazzolo Acreide. La Fondazione INDA inaugurerà il festival che andrà avanti fino al 3 giugno prossimo con le esibizioni nello scenario del Teatro Greco dell'area archeologica dell'Akrai. Tornano ai numeri, sono 105 le scuole che si alterneranno sul palco del suggestivo sito di Palazzolo. A inaugurare il Festival domenica 10 maggio, sarà il Liceo Don Milani di Acquaviva delle Fonti , in provincia di Bari, con lo spettacolo Lisistrata. A chiudere la rassegna, mercoledì 3 giugno, sarà invece la sezione Balestra dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico con l'Iliade.
Il manifesto ufficiale dell'edizione 2026 è stato realizzato da Fabiana Pantaleo, studentessa della V Liceo del Liceo Artistico Majorana di Gela, nell'ambito di un progetto con ENI, sponsor principale della Fondazione INDA.
"Il Festival dei giovani a Palazzolo Acreide riesce a coinvolgere ogni anno migliaia di ragazzi e ragazze – sono le parole di Francesco Italia, presidente della Fondazione INDA - , che diventano ambasciatori della cultura classica e del teatro nel mondo. La loro presenza, il loro entusiasmo sono il segnale più bello della capacità del teatro classico di parlare alle nuove generazioni".
"Si rinnova il pieno sostegno dell'Amministrazione comunale ad una manifestazione che costituisce un elemento qualificante dell'offerta culturale cittadina e un punto di riferimento nel

panorama nazionale e internazionale.” – dichiara il Sindaco Salvatore Gallo – “Come Sindaco, desidero esprimere il mio più sentito ringraziamento agli organizzatori, agli insegnanti, agli studenti e a tutti coloro che contribuiscono con passione alla riuscita di questa manifestazione. Il loro impegno consente di mantenere viva una tradizione che valorizza il nostro straordinario patrimonio storico e artistico. Palazzolo Acreide si conferma così non solo custode del passato, ma anche luogo dinamico e aperto al futuro, capace di accogliere e ispirare le nuove generazioni”.
A sottolineare ulteriormente il valore dell’iniziativa interviene anche l’assessore alla Cultura, Nadia Spada: “Il Festival del Teatro Classico dei Giovani rappresenta da anni uno degli appuntamenti culturali più significativi per la nostra comunità. Palazzolo Acreide ha l’onore di accogliere giovani provenienti da tutta Italia e dall’estero, offrendo loro un palcoscenico unico, intriso di storia e bellezza. Questo evento non è soltanto una rassegna teatrale, ma un vero e proprio momento di incontro, crescita e condivisione. I ragazzi, attraverso il linguaggio universale del teatro classico, riscoprono valori senza tempo e dimostrano come la cultura possa essere uno strumento potente di dialogo e comprensione reciproca. Il Festival rappresenta altresì un momento significativo per l’intera comunità locale, che ogni anno partecipa con entusiasmo a un’iniziativa in grado di coniugare qualità culturale, inclusione e valorizzazione del territorio”.

Priolo. Protezione Civile:

dieci nuovi volontari a disposizione del Comune

Dieci nuovi volontari di Protezione Civile a disposizione del Comune di Priolo. Hanno completato il nuovo corso di formazione promosso dall'amministrazione retta dal sindaco, Pippo Gianni e sono adesso a disposizione per eventuali esigenze. Dopo un percorso articolato in lezioni teoriche, esercitazioni pratiche e prove operative, dieci partecipanti hanno superato tutte le verifiche previste, entrando ufficialmente a far parte dell'organico comunale. Il programma formativo ha affrontato i principali scenari di rischio del territorio, le procedure operative, le tecniche di primo intervento, la gestione delle emergenze e l'utilizzo delle attrezzature.
Un percorso intenso che ha permesso ai nuovi volontari di acquisire competenze fondamentali e, soprattutto, una maggiore consapevolezza del ruolo che la Protezione Civile svolge quotidianamente a tutela della popolazione. "L'Amministrazione comunale e il Coordinamento di Protezione Civile -affermano il Sindaco Pippo Gianni e l'assessore al ramo Maria Grazia Pulvirenti – esprimono soddisfazione per il risultato raggiunto, ringraziando formatori, personale operativo e tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita del corso.
Con l'ingresso dei nuovi volontari, la squadra di Priolo Gargallo si rafforza ulteriormente, ampliando la propria capacità di risposta e garantendo un presidio ancora più efficace nelle attività di prevenzione, assistenza alla cittadinanza e tutela del territorio".

Una villa borghese in cui irrompe la fragilità umana: Alcesti intensa e spiazzante

Con un lungo applauso finale, tutti in piedi, Alcesti di Euripide ha inaugurato questa sera al Teatro Greco di Siracusa la 61.a stagione di spettacoli classici della Fondazione Inda. Filippo Dini firma una regia che sceglie di spogliare di ogni aura sacrale il racconto, trascinando invece la tragedia dentro una contemporaneità quasi feroce.

La scena ideata da Gregorio Zurla è, infatti, quella di una ricca villa borghese. Ci sono attrezzi ginnici disseminati nello spazio, una piscina che riflette luci e inquietudini, il letto nuziale al centro come simbolo di un'intimità ormai condannata. È una casa del benessere e dell'apparenza, dove la morte irrompe improvvisa incrinando il privilegio e smascherando la fragilità umana.

Deniz Ozdogan è un'Alcesti vibrante, mai retorica. "La migliore di tutte le donne", come la definisce Euripide, prende forma in un personaggio che affronta il sacrificio con lucidità quasi spaventosa. Nei suoi gesti, come nelle sue parole d'addio, convivono dolcezza e terrore, amore assoluto e consapevolezza dell'orrore verso cui sta andando incontro. Ogni movimento dell'attrice sembra scavare dentro il dolore di una donna che sceglie di morire non per sottomissione, ma per convinta e radicale fedeltà verso un sentimento che supera la stessa sopravvivenza.

Accanto a lei, Aldo Ottobrino dà corpo ad un Admeto tormentato, incapace di sottrarsi al peso morale della propria salvezza. Il suo è un progressivo sprofondare nella colpa. L'uomo salvato dal sacrificio altrui si scopre incapace davvero di pagarne il prezzo. Ottobrino accompagna il personaggio in una drammaticità crescente, fatta di esitazioni, rabbia e improvvisi vuoti emotivi.

Porta energia e movimento Denis Fasolo, nel ruolo di Eracle. Il suo ingresso rompe la tensione tragica con una presenza più istintiva, regalando brio ai dialoghi ed all'azione scenica. Ed è proprio in questi cambi improvvisi di tono che Filippo Dini inserisce un curioso elemento nel suo allestimento, inventando un gioco di linguaggi che sorprende con il ricorso, divertito, anche ai dialetti. In fondo Alcesti é anche dramma satiresco, insolita tragedia dal lieto fine.
A proposito di Filippo Dini, si ritaglia anche un ruolo in scena: è Ferete, in un gelido e doloroso confronto con il figlio Admeto. Uo scontro che diventa presto resa dei conti tra generazioni, accuse reciproche e vigliaccherie umane.
Citazione a parte per Paolo Fresu. Dal vivo a Siracusa per questa "prima", con la sua tromba attraversa e amplifica la scena. Le note sospese, prolungate e malinconiche aggiungono uno spessore sonoro che quasi rende il dolore palpabile.
E intanto si consuma il viaggio di Alcesti verso la morte e ritorno, in una persistente sensazione di inquietudine in questa tragedia che Filippo Dini costruisce viva, nervosa ed a tratti persino spiazzante.

Dalla Regione 51 milioni alle aree artigianali, anche per comuni del siracusano

La Regione Siciliana investe quasi 51 milioni di euro per la riqualificazione delle aree artigianali dell'Isola e pubblica la graduatoria dell'avviso promosso dall'assessorato regionale delle Attività produttive destinato ai Comuni siciliani per interventi di ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture produttive. "È un investimento strategico per

il futuro economico della Sicilia. Le aree artigianali – dichiara l'assessore regionale alle Attività produttive, Edy Tamajo – sono un motore di sviluppo per i territori e rappresentano un presidio fondamentale per migliaia di imprese e lavoratori. Dopo anni di attese, stiamo dando risposte concrete ai Comuni e agli operatori economici. È già in corso, inoltre, una rimodulazione di fondi disponibili che permetteranno di aumentare la dotazione finanziaria a 75 milioni consentendo in questo modo di ampliare significativamente il numero dei progetti finanziabili, con l'obiettivo di sostenere tutti i progetti ritenuti ammissibili". Gli interventi riguarderanno opere di urbanizzazione, manutenzione straordinaria, viabilità interna, illuminazione pubblica, reti idriche e fognarie, efficientamento energetico e servizi a supporto delle attività produttive. Per la provincia di Siracusa questo è un risultato di assoluto rilievo i quanto sette Comuni sono stati inseriti in graduatoria. Ad Augusta, Floridia, Sortino, Melilli, Solarino, Palazzolo Acreide e Noto andranno finanziamenti che vanno da oltre 600mila euro fino a 1,5 milioni per ciascun ente. "Un risultato atteso e importante per la competitività del sistema produttivo locale – dichiara Rosanna Magnano, Presidente territoriale di CNA Siracusa – . Nelle prossime settimane incontreremo le amministrazioni per favorire l'insediamento di nuove PMI. Un provvedimento che destina quasi 51 milioni di euro ai Comuni siciliani per interventi di ammodernamento delle infrastrutture, opere di urbanizzazione, viabilità interna, illuminazione pubblica, reti idriche e fognarie, efficientamento energetico e servizi a supporto delle attività produttive con la prospettiva di arrivare a 75 milioni grazie a una rimodulazione già avviata dalla Regione, è una notizia eccellente per il nostro territorio. A fine 2025 – continua Magnano – abbiamo informato i Comuni interessati dell'opportunità offerta dal bando regionale e supportato alcuni dei loro progetti nella fase di stesura. Vedere oggi queste amministrazioni in graduatoria è una conferma che il lavoro di squadra tra associazione di categoria e istituzioni

locali produce risultati concreti”. CNA Siracusa annuncia che nelle prossime settimane chiederà di incontrare le amministrazioni comunali beneficiarie dei finanziamenti per condividere le progettualità in cantiere e lavorare concretamente per favorire l’insediamento di PMI nelle aree artigianali interessati dagli interventi.

Attesa per l’Infiorata 2026. Cultura Pop nel cuore del Barocco

Noto si appresta a vivere uno degli appuntamenti più attesi e identitari dell’anno con la 47ª edizione dell’Infiorata, in programma dal 15 al 19 maggio 2026. Per cinque giorni la città capitale del Barocco siciliano tornerà a trasformarsi in un grande palcoscenico a cielo aperto, dove arte, tradizione, spettacolo e cultura dialogheranno tra loro attraverso la straordinaria cornice di via Nicolaci. Il tema scelto per questa edizione sarà “La Cultura Pop”, un viaggio tra musica, cinema, moda, arte e icone che hanno segnato il Novecento e rivoluzionato l’immaginario collettivo mondiale. Un connubio originale e suggestivo che vedrà le architetture barocche della città Unesco incontrare i simboli della modernità attraverso i celebri tappeti floreali realizzati dai maestri infioratori. L’Infiorata 2026 sarà ancora una volta un evento capace di unire tradizione e contemporaneità, coinvolgendo cittadini, artisti, scuole, associazioni e migliaia di visitatori provenienti da tutta Italia e dall’estero. “L’Infiorata non è soltanto una manifestazione – dichiara il sindaco Corrado Figura – ma rappresenta l’anima stessa della nostra città. È identità, appartenenza, emozione collettiva.

Ogni anno Noto riesce a raccontarsi al mondo attraverso la bellezza, trasformando arte e tradizione in un linguaggio universale. Quest'anno abbiamo scelto il tema della Cultura Pop perché crediamo che anche le grandi icone contemporanee possano dialogare con la nostra storia, con il nostro patrimonio artistico e con la straordinaria eleganza del Barocco". Il primo cittadino sottolinea anche il valore internazionale della manifestazione. "Sarà un'edizione ancora più ricca e coinvolgente, con spettacoli, mostre, musica, eventi culturali e appuntamenti collaterali che accompagneranno i visitatori lungo tutto il percorso della Primavera Barocca. L'Infiorata continua a essere uno dei più importanti strumenti di promozione culturale e turistica della città e dell'intero territorio". Il calendario degli eventi vede già oggi, 9 maggio, in via Rocco Pirri, gli studenti realizzare i bozzetti dedicati al bicentenario della nascita di Collodi e al mondo di Pinocchio, accompagnati dalle esibizioni del Gruppo Folkloristico "Isula Bedda". Domani 10 maggio spazio anche ai motori con il 4° Meeting FIAT 500 e il raduno di Ferrari sportive e storiche in Piazza XVI Maggio, oltre alla premiazione dei lavori realizzati dagli studenti. Il cuore dell'Infiorata entrerà nel vivo venerdì 15 maggio. Alle 17 prenderà il via l'inaugurazione ufficiale della manifestazione con la partecipazione della madrina dell'evento, l'attrice Margareth Madè. Il tradizionale corteo con Musici e Sbandieratori "Città di Noto" attraverserà Porta Reale, Piazza Municipio e via Nicolaci. La serata proseguirà con il concerto della Francesca Franchini Band e con la partecipazione straordinaria di Manuela Villa. Sabato 16 maggio i visitatori potranno ammirare l'Infiorata dalle 9 fino alle 2 del mattino successivo. In serata, alle 20:30, Piazza Municipio ospiterà il concerto della Banda Musicale della Guardia di Finanza diretta dal Colonnello Leonardo Laserra Ingrosso. Domenica 17 maggio tornerà uno degli appuntamenti più amati dal pubblico: il Corteo Barocco in abiti settecenteschi, con partenza alle ore 17 dalla Chiesa dell'Annunziata. La chiusura della giornata sarà affidata allo

spettacolo “POP SYMPHONY ICONS”, il grande tributo sinfonico alle icone pop eseguito dalla Figaro Society Orchestra. Accanto ai tappeti floreali, l’edizione 2026 proporrà anche mostre ed eventi collaterali di rilievo, tra cui “ICONE/ALGORITMI – Pop show exhibition” ai bassi di Palazzo Nicolaci e la mostra di antiquariato allestita a Palazzo Ducezio. Il programma della Primavera Barocca si estenderà fino al 28 giugno, quando il cielo di Noto ospiterà il “Noto Air Show” con le Frecce Tricolori, unica tappa siciliana della manifestazione aerea nazionale. “Vi aspettiamo a Noto – conclude il sindaco Figura – per vivere insieme la magia dell’Infiorata, una celebrazione collettiva che continua a emozionare e a rendere unica la nostra città”.

Inosservanza dei provvedimenti, i Carabinieri arrestano un 60enne ad Avola

Un 60enne è stato arrestato ad Avola. I Carabinieri hanno dato esecuzione ad un ordine di espiazione di pena detentiva in regime di detenzione domiciliare, emesso dall’Ufficio Esecuzioni Penali della Procura di Siracusa. L’uomo, con precedenti penali per reati contro il patrimonio e affidato in prova ai servizi sociali, dovrà scontare una pena residua di 1 anno, 3 mesi e 8 giorni di reclusione per un furto di cavi elettrici commesso a Pachino nel 2025.

Lo Tauro,CNA: “Soddisfatto per le modifiche alla ZTL in Ortigia”

Piena soddisfazione di CNA Siracusa per l’ordinanza pubblicata dal Comune di Siracusa che consente con effetto immediato, la consegna delle merci in Ortigia anche nei giorni festivi, nella fascia oraria dalle 2 alle 10. “Questo provvedimento – dichiara il Presidente CNA Siracusa Santi Lo Tauro – è il frutto diretto dell’ interlocuzione avviata dalla nostra associazione. Circa dieci giorni fa avevamo richiesto e ottenuto un incontro con i consegnatari per rappresentare le difficoltà concrete che le attività commerciali del centro storico stavano vivendo nei giorni festivi, quando fino ad oggi la consegna delle merci non era consentita. Ringraziamo pertanto l’Assessore alla Mobilità e Trasporti Enzo Pantano e l’intera Giunta comunale per aver ascoltato le istanze delle nostre imprese e per aver dato risposta rapida e concreta a un problema reale. In questo quadro – conclude Lo Tauro – siamo certi che a breve l’amministrazione favorirà un limitato incremento strategico di ulteriori stalli per le operazioni di carico e scarico, così da evitare lunghi tragitti di consegna e decongestionare gli attuali spazi.”

Tele di Aracne finalista a Milano al premio “Donne e

Moda”

L’Accademia sartoriale Tele di Aracne finalista nella sezione “Empowerment.Politiche culturali a favore dello sviluppo delle carriere femminili in azienda” del premio “Donne e Moda” che verrà consegnato mercoledì 13 maggio prossimo a Milano, organizzato dal “Foglio della Moda”. Sono arrivati in finale rispettivamente Bulgari, OTB spa e Le Tele di Aracne, accademia sartoriale nata nel 2024 da un’opera di recupero e rifunzionalizzazione di un immobile confiscato alla mafia a Siracusa. Protagonisti del progetto aretuseo sono giovani appartenenti ai circuiti penali, donne che appartengono a Case Protette in quanto vittime di violenza e soggetti a rischio marginalità. Durante la premiazione del 13 maggio, in quell’occasione verranno assegnati anche i riconoscimenti per la sezione C-suite, presenza femminile nei cda e in ruoli apicali, vinto lo scorso anno da Moncler. Quest’anno sono in short list Tuscania Industria Conciaria, Pelletteria Valentino Orlandi e Salvatore Ferragamo. Per il criterio “work family balance e welfare aziendale” sono invece in finale Giorgio Armani spa, il Gruppo Ermenegildo Zegna e Loro Piana. I vincitori delle varie categorie saranno premiati mercoledì prossimo, a Milano, nel corso di una speciale serata “flowers and water” a Casa Gessi.

Titoli e registi 2027, il tradizionale annuncio al

Teatro Greco di Siracusa

Il ritorno a Siracusa di Davide Livermore, il debutto di Theodoros Terzopoulos e la firma di Luca Micheletti che fu già Aiace al teatro greco. Sono i nomi dei tre registi a cui la Fondazione Inda ha affidato le produzioni 2027. E si tratta de Le Troiane di Euripide (Terzopoulos), nella traduzione di Alessandro Davenia; Filottete di Sofocle (Micheletti), traduzione di Walter Lapini e Gli Uccelli di Aristofane (Livermore), traduzione di Mauro Bonazzi.
L'annuncio poco prima della rappresentazione di Alcesti, per la regia di Filippo Dino, che ha aperto la 61.a stagione di spettacoli classici al Temenite. Sono stati il presidente della Fondazione Inda, Francesco Italia, la consigliera delegata Marina Valensise ed il sovrintendente Daniele Pitteri a svelare le novità, a poche settimane dal rinnovo del cda della Fondazione Inda.

Siracusa, parte la stagione Inda: date, spettacoli e protagonisti al Teatro Greco

Si alza oggi il sipario sulla 61ª stagione di spettacoli classici al Teatro Greco di Siracusa. Un'edizione che si annuncia fra le più ricche degli ultimi anni con quattro grandi produzioni, registi di fama internazionale, eventi collaterali, mostre immersive e incontri culturali che accompagneranno il pubblico fino al 28 giugno.
Dopo il record di oltre 172 mila spettatori registrato nella passata stagione, la Fondazione Inda riporta Siracusa al

centro del teatro classico internazionale, con un cartellone intitolato “Sconfinamenti”, filo conduttore della programmazione 2026.
Ad aprire la stagione è questa sera “Alcesti” di Euripide, diretta da Filippo Dini, nella traduzione di Elena Fabbro. Per il debutto, le musiche originali saranno eseguite dal vivo da Paolo Fresu. Protagonista Deniz Ozdogan nel ruolo di Alcesti, accanto ad Aldo Ottobrino e Denis Fasolo. Lo spettacolo resterà in scena fino al 6 giugno.
Il 9 maggio debutterà invece “Antigone” di Sofocle con la regia di Robert Carsen, chiamato a chiudere il suo percorso dedicato al ciclo tebano. Uno degli appuntamenti più attesi dell’intera stagione.
Dal 13 giugno spazio a “I Persiani” di Eschilo, affidati alla regia di Àlex Ollé, tra i fondatori della compagnia catalana La Fura del Baus.
Completa il cartellone “Iliade”, tratta dal poema di Omero e diretta da Giuliano Peparini, già protagonista dell’anteprima per le scuole che ha fatto registrare circa 12 mila presenze in quattro giorni. Un gradito ritorno dopo il successo dello scorso anno.
Dal 21 giugno al 5 luglio, inoltre, l’Orecchio di Dionisio ospiterà “Metamorfosi” di Ovidio, progetto speciale con gli allievi dell’Accademia Inda e dell’Accademia Peparini.
Fra le novità più attese c’è “Sotto il cielo degli Dei”, una mostra immersiva realizzata con l’intelligenza artificiale che accompagnerà gli spettatori in un viaggio virtuale nella storia delle rappresentazioni classiche siracusane.
Al Museo Archeologico Regionale Paolo Orsi prosegue invece fino al 30 giugno la mostra “Al di là del limite”, dedicata al dialogo tra archeologia e teatro.
Torna anche il ciclo di incontri all’Orecchio di Dionisio con artisti, studiosi e protagonisti della stagione, mentre il 22 maggio si svolgerà “Agòn”, il tradizionale processo simulato quest’anno dedicato a Creonte e alla scelta di Antigone.
I biglietti sono disponibili presso la biglietteria Inda di corso Matteotti e al botteghino del Teatro Greco, oltre che

online sul sito ufficiale della Fondazione INDA e sui circuiti autorizzati.
Per raccontare la “prima”, FMITALIA propone nel pomeriggio dell’8 maggio uno speciale in diretta dall’agorà del teatro greco di Siracusa. A partire dalle 17.45, live anche visual su www.fmitalia.net e sui canali social di FMITALIA, oltre che in radio, app e dab+.